

# Uno furbo

Alessandro Mauri

Sono uno furbo, io.

E per bene. Mi dice la signora Marisa Così tanto per un lavoretto di un'ora, signor Giovanni?, e io Son le tasse, signora Marisa. Ma se non vuole la fattura è meno.

E la signora Marisa cosa se ne fa della fattura per un lavoro al lavandino? Contenta lei e contento io, che questo mese schivo un cento euro di tasse e mi tengo buoni i clienti. Dici niente, ma cento auro al mese a fine anno ti fai un bel fine settimana con due puttane dell'Est che ti fan tornare il sentimento.

Avrei anche finito prima, con il bagno della Marisa, ma tanto il poliambulatorio apre alle nove e faccio che andarci direttamente da qui, senza telefonare che poi al telefono stai lì due ore a far niente mentre aspetti ti rispondono.

Sono uno furbo, io.

Cosa vuol dire che devo aspettare sei mesi?, tiro giù alla signorina alla cassa, e lei con la ghigna tutta incattivita I tempi sono questi, se va col servizio pubblico.

Ma a me il dottore gli esami me li ha dati adesso, che quasi di sicuro non è niente ma io sono sempre un po' giù di fiato e bisogna controllare in fretta metti caso che.

Se no può andare da solvente, dice la signorina dietro al vetro, Sarebbero 100 euro, ma con la sua assicurazione privata diventano 80. Così ho un posto giovedì.

Che è dopodomani.

Ma signorina non posso fare una via di mezzo, non so settimana prossima e pago 30 euro?, ma lei che ci gode a far la tirata No, il costo è quello. Prenotiamo?

Faccio una scenata che se la ricorda, che com'è possibile che se paghi hai la priorità, che lo Stato deve garantire il servizio a tutti, che qui c'è in ballo la salute mica i soldi. Poi pago e prendo appuntamento per giovedì. Va' a dar via il culo, tanto io con lo Stato sono ancora in vantaggio di 20 euro, oggi.

Esco che ieri mi han chiamato quelli della Rescaldina per un sopralluogo. Se mi entra il lavoro per i bagni delle palazzine nuove sono a posto per tutto l'anno, e dovrò anche prendere un paio di operai. Rumeni, che son bravi, non si fanno male e vengon su con niente e per i giorni che ti servono. Poi non stan lì a menarla su con la firma e mica la firma. Mi è quasi passata la sfumata per il poliambulatorio che il furgoncino inizia a tirare a destra. Cosa c'ha ancora? La gomma. Bucata. Sono le strade piene di buche, vaccamaloraschifaladramadonna. Ma come si fa?

Chiamo il Luigi, che venga a darmi una mano a cambiare la ruota, che da solo mica ce la faccio. Saranno almeno un cento euro tra tutto. Ma tiro un po' e gli dico che se mi entra il lavoro con la Rescaldina, dico di far fare a lui la revisione dei veicoli. Gli entrano un po' di mensilità, se tiene giù il prezzo e non si formalizza con le carte. Arriva il Luigi, e mentre cambia la ruota mi sta già dicendo Figurati se mi formalizzo, con tutta la roba che paghiamo di tasse al Ladro.

È uno furbo, anche lui.